IL CARILLON INCANTATO

Magda stava sistemando alcuni libri nella soffitta quando sentì *clic… clac… clic*.

Un rumore piccolissimo, come di un ingranaggio che si sveglia dopo un lungo sonno.

Seguì il suono fino alla parte bassa della libreria più lontana, dove quasi mai arrivava la luce del lucernario. Lì, tra due volumi molto antichi, spuntava un carillon di legno chiaro, con un minuscolo fiore inciso sul coperchio.

Magda lo prese tra le mani. Era freddo come neve nuova.

Girò la piccola chiave sul fondo. *Criiic…*

E poi cominciò la musica.

Una melodia lenta e gentile, fatta di tre note che si rincorrevano come bambini che giocano.

Ma la cosa più incredibile accadde subito dopo.

Dalle mensole, dalle pagine dei libri, perfino dalle travi del soffitto, si sollevarono piccoli fantasmi buoni: minuscole forme bianche come fazzolettini di stoffa, con occhi rotondi e sorridenti. Non facevano spavento: sembravano ricordi leggeri venuti a fare festa.

La musica li chiamava, e loro cominciarono a ballare.

Danzavano in cerchio sopra il tappeto di polvere, si tuffavano tra i libri, uscivano dai vecchi bauli; alcuni facevano capriole sopra la testa di Magda, lasciando una scia di scintille morbide come zucchero a velo.

Magda rise.

© MARIALBERTI STUDIO · leavventuredimagda@ilcielocapovolto.info

– Ma voi da dove venite?

Uno dei fantasmini si avvicinò al suo orecchio e sussurrò:

– Siamo le storie che nessuno ha mai letto fino in fondo. Ma quando parte una musica gentile… torniamo a danzare.

La melodia si ripeté ancora una volta.

Poi il carillon rallentò.

Tin… tin… tiiin…

I piccoli fantasmi salutarono con un inchino minuscolo e svanirono dentro le pagine dei libri, come se fossero rientrati a casa.

La soffitta tornò silenziosa.

Ma nel cuore di Magda rimase quella musica, come un segreto che la accompagnava anche dopo aver chiuso il coperchio del carillon.

E mentre scendeva le scale, pensò che forse, da qualche parte, anche il nonno aveva ballato con quei fantasmini buoni, tanto tempo prima.

© MARIALBERTI STUDIO · leavventuredimagda@ilcielocapovolto.info